Progetti britannici

Due stati palestinesi uno arabo e l'altro ebraico

Londra, 6 notte.

Secondo quanto scrive il redattore diplomatico del « Daily Telegraph » si prevede che il Governo britannico, nella sua riunione di giovedì, deciderà la sua linea di condotta per la Palestina. « Si prospetta l'ipotesi che il progetto del Governo abbia due obiettivi principali — scrive il redattore — l'adozione di severe misure militari contro i terroristi ebrei e la divisione della Palestina in due stati: uno arabo ed uno ebraico ».

L'assistenza ai disoccupati

Dieci milioni a Bologna per distribuire minestre calde

Bologna, 6.

In una riunione dei rappresentanti dei partiti, banche, enti ed associazioni, gli industriali i commercianti gli agricoltori le banche e gli artigiani si sono impegnati per un primo stanziamento contributo immediato a favore di un costituendo comitato esecutivo che organizzerà la distribuzione di minestre calde ai suoi aderenti ed ai disoccupati.

Aggredisce con un complice la propria benefattrice

Milano, 6 notte.

Da qualche tempo la signorina Gina Signorelli, delegata dal ministero dell'assistenza post bellica per visitare ospedali e case di cura, aiutava l'ex partigiano Aldo Uriani di 23 anni, da Palazzolo di Brescia, disoccupato e privo di mezzi. Denaro, viveri, indumenti erano stato donati in diverse riprese dalla Signorelli, nell'attesa che il giovane trovasse lavoro.

Ieri sera verso le 21 il giovane si presentava a casa della Signorelli, unitamente ad un altro individuo piccolo e tarchiato dall'accento meridionale, e chiedeva un biglietto di raccomandazione per l'ufficio di collocamento della Camera del Lavoro, affinchè gli venisse concessa la residenza milanese per trovare più facilmente un'occupazione. Mentre la Signorelli scriveva questa lettera, l'Uriani, brandendo un corto randello, si avventava su di lei colpendola alla testa. Nell'urto il bastone si spezzava all'impugnatura e la Signorelli, benchè ferita e grondante sangue riusciva a correre ad una finestra ed a gridare al soccorso, quindi respingeva coraggiosamente gli assalti dell'energumeno, che evidentemente voleva sopprimerla per impossessarsi dei suoi averi. Visto vano il criminoso tentativo, l'Uriani e lo sconosciuto, il quale aveva assistito alla scena senza intervenire, battevano in ritirata. La Signorelli è stata ricoverata all'ospedale in condizioni molto gravi.

Nuove norme per i dettaglianti

L'imposta sull'entrata pagata a mezzo abbonamento

Roma, 6.

La confederazione generale italiana del commercio rende noto agli interessati che è in corso di pubblicazione il preannunciato decreto, col quale vengono dettate nuove disposizioni in materia di imposta sull'entrata con effetto dal 1.o gennaio 1947.

Innovazione importante è quella secondo la quale tutti i dettaglianti saranno tenuti ad assolvere l'imposta sull'entrata per le vendite al minuto mediante il sistema dell'abbonamento con decorrenza dal primo gennaio 1947, basato sulla denunzia delle entrate effettive conseguite nell'anno 1946, da presentarsi entro il mese di febbraio p. v. Gli interessati pertanto cesseranno di corrispondere l'imposta relativa alle vendite al minuto in base alle stesse fatture di acquisto, in quanto tale sistema viene sostituito dall'abbonamento come si è detto sopra. Col nuovo provvedimento l'aliquota normale dell'imposta viene ridotta al 3 per cento, mentre per i generi alimentari viene ridotta al 2 per cento.

Notiziario sportivo

I risultati d'ieri

INCONTRI AMICHEVOLI INTERNAZIONALI
A Lugano: Bologna-Lugano 2-0.
A Locarno: Ferencvaros-Locarno 2-1.
SERIE B — GIRONE A
* Sestrese-Savona 4-4.
SERIE C — GIRONE D
Arezzo-* Pro Firenze 4-0.
PRIMA DIVISIONE
Libertas-* Alfa 3-1.

I premi della Sisal

Milano, 6 notte.

La somma a disposizione del concorso pronostici è stata questa settimana di 72.152.045. Ventuno sono stati coloro che hanno fatto 12, guadagnando 1.717.905 ciascuno, e 719 sono stati gli 11 che riceveranno lire 50.175 ognuno.

PODISMO

Lippi vince a Viareggio

Viareggio, 6 notte.

L'anziano podista Giuseppe Lippi della Giglio Rosso di Firenze ha riportato una nuova strabiliante vittoria nella corsa svoltasi oggi sulla distanza di 5 chilometri per la seconda Coppa Soldani, alla quale hanno partecipato 14 concorrenti, fra cui i migliori genovesi. Il fiorentino ha compiuto una gara spettacolosa battendo nettamente ogni avversario meritandosi i vivi applausi del pubblico presente.

CRONACA DI PRATO

INIZIATIVE BENEFICHE DELL'U.D.I.

Industriali e munifici cittadini hanno pensato a chi soffre e ai poveri

Oltre mezzo milione di lire e 1124 pacchi distribuiti ai bisognosi nelle feste natalizie e di capodanno

L'U. D. I. comunica:

L'U. D. I. per le recenti feste natalizie, grazie alla alacre attività delle sue organizzate e con il concorso di molti cittadini munifici, è riuscita a porsi alla testa di tutte le iniziative benefiche.

Prima delle feste è stato lanciato a tutti gli industriali, commercianti, negozianti ecc. un appello ottenendo per conseguenza una notevole quantità di dolci, stoffe e denaro.

Alla vigilia di Natale, presenti le autorità cittadine ed il compagno on. Dino Saccenti, sono stati distribuiti 400 pacchi ai bimbi più bisognosi in mezzo alle manifestazioni di riconoscenza de genitori e familiari presenti. Ogni pacco conteneva un taglio di stoffa, dolci, frutta, quaderni, balocchi ecc.

Agli istituti cittadini — nove in tutto — sono stati portati e distribuiti dall'U. D. I. complessivamente n. 553 pacchi contenenti anch'essi zucchero, dolci, frutta ecc.

Inoltre con la collaborazione del Sindacato Albergo e Mensa diversi ristoranti cittadini hanno offerto pasti da consumarsi nei propri locali per circa 100 persone bisognose. Sono da segnalare fra l'altro i ristoranti Giardino, Stella d'Italia, Negozianti, Pelagatti, Baghino, e la ditta Luconi che ha accolto tramite l'U. D. I. n. 50 poveri vecchi, alla propria mensa.

Alcune ditte rispondendo all'appello dell'U. D. I. hanno offerto somme di denaro, come la Cooperativa del Popolo, e l'A. N. P. I. che ha offerto L. 15.000; vari pasticceri hanno offerto dolci.

I Circoli dell'U. D. I. di Porta Pistoiese, e di Piazza Mercatale in una commovente festicciola hanno distribuito complessivamente n. 190 pacchi. L'iniziativa benefica di distribuire pacchi ai bimbi poveri da parte di donne del popolo ha avuto piena affermazione anche nelle vicine frazioni e località del mandamento in particolare a Grignano, Usella, La Briglia, Vaiano, ecc. così pure nelle fabbriche di Prato dove l'U. D. I. è stata presente con i suoi Circoli.

La segreteria di Prato dell'U. D. I. conserva delle testimonianze di gratitudine e di riconoscenza fra l'altro delle Suore delle Mantellate, del Pievano d'Usella ecc. ecc.

In complesso sono state erogate dai vari circoli della zona circa L. 550.000, senza tener conto del valore degli oggetti contenuti in n. 591 pacchi e n. 553 pacchettini. Per il Capodanno il caffè S. Marco (signor Galliano) ha offerto a n. 80 vecchi e famiglie bisognose una gradita colazione distribuendo ai bimbi dolci e denari. Così pure va segnalato il caffè Baghino: Nandino, Magnolfi che hanno saputo rallegrare i loro beneficiati.

L'U. D. I. intende ringraziare anche da parte delle centinaia di assistiti tutti coloro che con spirito di solidarietà hanno contribuito alle suddette beneficenze.

Beneficenza all'Orfanotrofio « Magnolfi »

Offerte pervenute all'Orfanotrofio Magnolfi durante il mese di dicembre:

Salaris Alfio L. 300, Balloni Virgiliano 274, idem 500, Comitato Mes. Cimit. 500, Bettazzi Bruna 500, Guarducci Amedeo 1000, Fabbr. Tess. Giorgio e Aldo Forti 5000, Bardazzi Alberto 1000, Fratelli Gheri di Gheri Leo 500, Brachi Riccardo 900, Sorelle Meli 150, Ditta « Il Fabbricone » L. 20.000, Ditta Galli Galileo e Fer. 2000, Benelli Duilio e C. 2000, Foresto Guglielmi Meoni 1000, Famiglia Querci. Tesi (in mem.) 400, Ditta Giovanni Augustin 2200, Banco di Napoli (filiale di Prato) 50.000, Zampoli Giovanna 1000, Cavaciocchi Ferdinando 1000, Famiglia Cantini (in m. A. G.) 500, Direzione Politeama « E. Novelli » 11.974.05, Soc. Ind. «Silvaianese» 5000, Lanificio Bruno Parenti 3000, Lanificio Sirio Ghilleni 2000, Monte dei Paschi (filiale di Prato) 1500, Paoli Antonio (in mem. L. P.) 500, Fabbr. Querci 1957, Fiaschi Alvaro 500, Fioravanti Torquato 1000, Ditta Paolo Saccenti 1000, Ditta Alessandro Silli 500, Martignani e Fratoni 1000, Bellandi Ezio e F. 350, Ditta Fratelli Santini e dipendenti 2100, Benassai Giotto 2000, Bigagli 500, Lanificio Risaliti 3000, Fratelli Pozzi 5000, Pozzi Mario e C. 1000, Pozzi e Caverni 5000, Petrelli e Gattai 1000, Famiglie Castellani e Affortunati (nozze) 5000, Befani Emilio 2000, Lanificio Palandri e F.lli Gramigni 5000, Ditta Luigi Becheri 1000, A. Valaperti e C. figli di Giuseppe 3000, Nesi Gaetano 800, C. Salimbeni G. 500, Martini e Papi 9000, Pieragnoli Dino e F. 500, Innocenti e Amici 3000, Ciardi Rizieri 500, Amorini L. 500, Romei Vittorio 700, Boretti Emilio 3000, Lanifici Romei 500, Famiglia Cantinelli 1000, Lanificio Fratelli Querci 1000, Ditta Ceppini Gino 3000, Mazzoni L. e C. 500, Nistri Vittorio 1000, Lanif. S. Antonio 400, Og. Mecc. Benechi e C. 500, Filatura Etrusca 500, Fratelli Niccoli 1000, Rosati Francesco e F.llo 2500, Martelli Bruno 1000, Fissi Augusto 200, Comune di Prato (Er. Camp.) 200, Comune di Prato 2000, Ditta Vannini 5000, F.lli Nannicini 2000.

La direzione dell'Istituto ringrazia vivamente i generosi oblatori.

Beneficenza all'O.N.M.I.

Al locale Comitato di Patronato dell'Opera Nazionale per la Protezione della Maternità e dell'Infanzia, sono pervenute in occasione delle presenti Feste Natalizie e per la Celebrazione del « Natale dei Bambini » organizzata dal Comitato stesso, le seguenti oblazioni da parte di Ditte industriali e commerciali locali:

Ditta Pistolozzi Siro L. 500; Ditta Pacini e Befani L. 2500; Ditta Luconi Fratelli Figli di Gino L. 2000; Ditta Nannicini A e C. Filatura Lire 2000; Messai Fesca Ved. di Coppini Romeo L. 500; Cecchi Antonio. Filatura L. 5000; sig. Novelli Otello L. 50000; Ditta Bartolini Alfonso L. 500; Ditta Nistri Vittorio L. 1000; Ditta Saccenti Paolo L. 1000; Soc. An. Lan. Cangioli L. 5000; Soc. An. Lanificio Giulio Balli e C. L. 1000; Ditta Ricceri Luigi L. 500; Ditta Querci Fratelli L. 1000; Soc. An. Lanerie di S. Martino L. 2500; Ditta Italo Santi, Lanificio L. 1000; Ditta Truscelli Francesco L. 1000; Ditta Mariotti Brunetto di Alessandro Lire 2000; Ditta Risaliti Lorenzo Lire 1000; Ditta Benelli Ruggero Super Iride L. 1000; Ditta Benassai Giotto L. 500; Ditta Silli Alessandro L. 500; Ditta Lanificio S. Antonio L. 300; Dipendenti della Ditta Aldo e Fratelli Tempesti L. 6650; Ditta Benassai Roberto L. 500; Ditta Canovai Romeo e Figli L. 5000; Ditta Lombardi Rosalinda L. 10.000; Ditta Lanificio « Il Luterano » L. 500; Ditta Zampoli e Brogi L. 500; Ditta Benelli Duilio L. 250; Soc. Industria Silvaianese L. 3000; Ditta Puccetti e Guarzini L. 200; Ditta Querci Figli di Giuseppe L. 1000; Ditta Martini e Papi L. 1000; Ditta Pozzi Fratelli L. 3000; Ditta Pozzi e Caverni L. 3000; Ditta Pozzi Mario e C. L. 1000; Ditta Guarducci Dino L. 500; Banca Monte dei Paschi di Siena L. 1000; Ditta Coppini Lisandro L. 2000; Ditta Lastrucci e Fioravanti L. 1500; Alunni delle Scuole Elementari urbane L. 1000 e indumenti e corredini; Società dei Misodoli L. 10.000; Soc. Coop. di Consumo del Popolo, piazza del Pesce L. 2000; sig. Bellandi Bellindo Lire 1000; da N. N. L. 20.000; Ditta Biagioli e Santi n. 1 paia di scarpine pano Lenci per neonati; Ditta Fantoni Zanobi L. 500; Ditta Rosati Francesco L. 500; Ditta Menichetti Fratelli, Manificio L. 10.000; Ditta Puggelli Giovacchino L. 3000; Ditta Giannini Giuseppe e C. L. 1000; Ditta Dei Giulio e C. L. 500; Ditta Melani Pietro, Lanificio L. 500; Ditta Consorti Ilio e F.lli, Calzature Lire 2500; Ditta Rosati e Lenzi L. 500; sig. Cavaciocchi Ferdinando L. 1000; signorina Zampoli Giovanna L. 1000; Ditta Ianelli Carlo (Emporio Città di Milano) vari giocattoli; Ditta Lenzi Gino, pacco dolci; Ditta Papi Pergente L. 300; Ditta Chigurni Loris e C. L. 200; Ditta Pandolfini Ernesto L. 1000; Ditta Bardazzi Lelio L. 1000; Ditta Silli di Giuseppe, Mesticheria L. 300; Ditta Gironi Icaro L. 300; Ditta Mariotti Alessandro, Caffè Bacchino L. 100; Ditta Baroncelli Bruno, Bar L. 250; Ditta Fossi GaGliano L. 500; Ditta Buricchi Renzo L. 300; Ditta Maggini Giovacchino L. 300; Ditta Fratelli Lavarini L. 300; Farmacia Torchio Lire 300; Farmacia dott. Giovanni Guasti L. 300; Chiti Vincenzo, Pizzicheria L. 500; Ditta Brogi Amedeo, Pasticceria L. 500; Ditta Caciotti Duilio, Restaurant Stella d'Italia L. 500; Farmacia Bottari L. 200; Farmacia Massinghi L. 200; Banci Raffaello, Pollami L. 200; Davini Bruno, Bar L. 500; Ditta Bresci Felice L. 200; Ditta Faggi, Calzature L. 200; Ditta Fiaschi Figlio di Omero L. 100; Ditta Santini Angiolo, Macelleria L. 200; Ditta Magazzini Vittoria L. 100; Ditta Bardazzi Foresto, Commestibili, L. 250; Ditta Mariano Nieri L. 1000; Ditta Ceri Amos L. 200; Farmacia Ospedale Lire 300.

Le Ditte Pecci Luigi, Generoso Fratelli, Alfonso Bartolini, Coppini Gino e C. ed il sig. cav. Gualtiero Benelli aderendo generosamente alla richiesta loro avanzata dal Comitato locale O.N.M.I. hanno donato ciascuno una stufa elettrica allo scopo di completare l'impianto di riscaldamento dei locali della « Casa della Madre e del Bambino ».

Sarà data pubblicazione di eventuali altre oblazioni.

A tutti i summenzionati oblatori il Comitato locale dell'O.N.M.I. rinnova vivissimi ringraziamenti ed i migliori auguri per il nuovo anno.

Riunioni delle commissioni interne

Il Sindacato impiegati e operai tessili comunica:

Oggi martedì, 7 gennaio, alle ore 15 tutte le Commissioni interne degli stabilimenti tessili del mandamento di Prato sono convocate d'urgenza presso la Camera del Lavoro per comunicazioni urgenti riguardanti la nuova situazione in seguito al rifiuto degli industriali tessili di voler trattare alcuni punti di capitale importanza del nuovo Contratto Nazionale che da 4 mesi si sta discutendo.

Riduzione ai cinematografi per i tesserati dell'ENAL

L'Ufficio Commissariale dell'E.N.A.L. di Prato, comunica:

E' stata di recente stipulata una convenzione fra l'ENAL e l'AGIS che consente ai tesserati per il corrente anno 1947 dell'ENAL la riduzione del 30 per cento per tutti gli ordini di posti nei cinema locali.

Ogni cinema, secondo l'accordo, una volta alla settimana (esclusi i giorni festivi) applicherà la riduzione, dietro presentazione della tessera ENAL 1947. I giorni valevoli per la riduzione saranno successivamente concordati da questo Ufficio con gli esercenti, in maniera che ogni giorno vi sia un locale cittadino che pratica la riduzione in parola. Settimanalmente sulla stampa cittadina sarà dato avviso dei nominativi dei cinema con i giorni a riduzione.

Pertanto tutti gli operai che desiderano tesserarsi sono pregati di far compilare alla propria Commissione Interna di fabbrica un elenco contenente nome, cognome, paternità, maternità e indirizzo preciso.

L'elenco dovrà essere rimesso al più presto all'Ufficio Commissariale dell'ENAL, presso la Camera del Lavoro.

Il possesso della tessera ENAL 1947 consente anche una assicurazione extra-lavoro sugli infortuni e sulla vita, speciali sconti sulle gite organizzate dall'ENAL in Italia e all'Estero.

AL GUIDATORE MALDESTRO O.A LA PATENTE

Tre persone gravemente ferite per la corsa folle di una macchina

La corsa folle di un'automobile il cui guidatore ne aveva perso il controllo avveniva domenica, verso le 12 sul Ponte del Mercatale, provocando un fuggi fuggi generale e una grande confusione.

L'auto targata FI 17312, era guidata dal giovane Marrocci Fedione di Silvio, di anni 25 abitante nella frazione di Coiano, il quale l'aveva ritirata da un garage cittadino per portarla al proprio stabilimento. Il Morrocci dopo avere attraversata piazza Mercatale, si accingeva a salire il ponte omonimo, quando, in prossimità del chiosco di giornali che ivi esiste, un ciclista faceva l'atto di attraversargli la strada. L'automobilista, per evitare un sicuro investimento, si spostava sulla sua sinistra e da questa manovra avveniva l'incidente. Infatti mentre si spostava si trovava di fronte ad un giovinetto, tale Santi Tarciso, di Virgilio, di anni 15, abitante in Via del Falco, per scansare il quale cercava di bloccare la macchina, ma sbagliava e pigiava il piede sull'acceleratore con le conseguenze che sono facilmente immaginabili. La macchina aveva un sussulto, un balzo, e si precipitava addosso al disgraziato Santi che veniva colpito in pieno e scaraventato ad una certa distanza.

Il Marrocci nell'incidente perdeva addirittura la testa e non sapeva più padroneggiare la macchina che, come un ubriaco, faceva a zig zag il ponte finito il quale andava ad investire un altro passante, tale Laschi Mario, di Orlando, abitante in via Firenze, che faceva ritorno a casa, andando, quindi, a cozzare contro lo spigolo di una casa, perchè l'autista aveva cercato di voltare senza riuscire nell'intento. Poi, si raddrizzava per via Amendola e dopo avere urtato un certo Baroncelli Ermanno, fu Fortunato, di anni 60, abitante in via Piero Gobetti, finiva contro il muretto di una villa, scavalcandolo e andando a finire nel giardino della villa stessa.

Intanto, in mezzo alla grande confusione provocata dall'incidente, i feriti venivano soccorsi e con un'autolettiga della Misericordia trasportati all'ospedale dove il sanitario di turno dott. Livatino gli porgeva le cure del caso.

Il Laschi aveva riportato la frattura esposta comminuta della gamba destra e grave stato di choc ed il sanitario lo giudicava guaribile in 50 giorni salvo complicazioni, mentre il Santi si era prodotto la frattura biossea della gamba sinistra al terzo superiore che guarirà in 40 giorni salvo complicazioni. Il Baroncelli, invece se l'era cavata con una contusione escoriata al terzo inferiore della coscia sinistra e guarirà in 5 giorni salvo complicazioni.

Sul posto si recavano immediatamente i carabinieri che procedevano al fermo del Morrocci che è tuttora trattenuto in attesa di altri accertamenti.

SOLDI PER SISTEMARE LE STRADE

Per ora un milione poi si starà a vedere

La guerra ha ridotto le nostre strade in condizioni pietose. Già, come è noto, è sorto nella città un Comitato per la viabilità che si prefigge appunto, con il contributo dei cittadini di riattare quelle strade cittadine che maggiormente hanno necessità. E ciò per andare incontro all'Amministrazione Comunale le cui finanze sono tali da non permettere certe spese.

Indipendentemente, però, dalla opera di tale Comitato la Giunta Comunale nella sua ultima adunanza tenutsi sabato scorso si è preoccupata anche dello stato delle strade della più lontana periferia e delle frazioni, che non possono essere dimenticate ed ha approvato la spesa di 950.000 lire per sistemare un primo lotto di tali vie che maggiormente hanno necessità.

Fra le strade che intanto sono in programma per la riparazione figurano: via Strozzi, via delle Fonti, via del Cittadino, via di Gonfienti, via Mugellese, via Zarini, via del Ferro, via delle Colombale dalla via Provinciale a via del Molinuzzo, via di Gello, via Marco Roncioni, via del Purgatorio, via Cava da Pontalto alla traversa di via Pistoiese, via delle Colombaie dal Molinuzzo al Borgo di Jolo, via di Tavola, via di S. Giusto (primo tratto), Borgo di Jolo, via Galcianese (primo tratto), via di Casale, via Galcianese (secondo tratto), via di Cantagallo secondo e terzo tratto dal Cimitero di Figline alla via per Schignano, Borgo Valsugana.

Come si vede si tratta di un importante lotto di lavori la cui spesa sarà fatta con stanziamenti relativi al bilancio 1946, mentre si sta studiando per sistemare un secondo lotto di strade con i mezzi disposti nel bilancio 1947.

Con questi lavori ci si avvia al ritorno verso la normalità anche in fatto di strade.

Nella stessa adunanza di Giunta è stata deliberata una spesa di 224.000 lire per la remozione degli spurghi delle fosse, cosa che era stata abbandonata, lasciando che le fosse si riempiessero, con danno per lo scolo delle acque piovane, per causa della guerra.

Si chiedono notizie...

La famiglia del militare Bottan Amedeo fu Giovanni, classe 1914, 154.a Comp. Cannoni da 47-32, Ravenna P. M. 53 chiede notizie del proprio congiunto.

Chiunque possa fornire indicazioni sulla sorte del predetto militare è pregato darne comunicazione al Comando Militare Territoriale VII di Firenze, Ufficio Benessere.

Oggetti smarriti

Il Gabinetto del Sindaco comunica che presso l'Ufficio di Polizia Municipale trovansi depositati i seguenti oggetti, denunziati come trovati:

Tre portafogli con denari; un vestito da donna a fantasia; due biciclette da donna; una tessera abbonamento ferroviario; un borsellino con denari; un paio di guanti per bambino; denari.

La caduta di un ciclista

Tale Aleotti Ghersi di Carlo, di anni 29, qui abitante in via Marini 2, l'altra sera mentre si trovava in bicicletta perdeva il controllo della macchina e cadeva malamente al suolo riportando una ferita lacero contusa con ematoma al dorso della mano sinistra.

Recatosi al pronto soccorso dell'ospedale riceveva le necessarie cure dal dott. Salimbeni che lo giudicava guaribile in 7 giorni salvo complicazioni.

Falegname disgraziato

Il trentatreenne Palloni Umberto fu Antonio, dimorante a Quarrata, mentre lavorava nel reparto falegnameria della ditta Brianti, avvicinava troppo la mano destra alla sega elettrica che con il suo rapido girare gli asportava l'ultima falange del pollice della mano destra e la seconda e terza falange del quarto dito della stessa mano.

Trasportato all'ospedale dalla Misericordia, veniva curato dal sanitario di guardia, dott. Pozzi che lo giudicava guaribile in 25 giorni salvo complicazioni.

Si ferisce nel salire in autobus

La ragazza Giovannini Marisa di Amelio, di anni 18, abitante a La Tignamica, l'altra sera verso le ore 18 saliva su un autobus per far ritorno alla propria abitazione, ma andava ad urtare contro il predellino della macchina producendosi una ferita lacero contusa alla coscia sinistra.

Recatasi al pronto soccorso dell'Ospedale riceveva le necessarie cure dal sanitario di turno, dott. Salimbeni che la dichiarava guaribile in 10 giorni salvo complicazioni.

CRONACA FIORENTINA

Dopo la chiusura del Prestito

Quando si conosceranno i risultati

(Breve intervista col direttore della Banca d'Italia).

Con la giornata di sabato scorso il Prestito della Ricostruzione è stato chiuso. Si tratta, tuttavia, di una chiusura di diritto, se non di fatto poichè, come è consuetudine, le banche sono tacitamente autorizzate di raccogliere le sottoscrizioni dei ritardatari ancora per un giorno o due. L'esito del prestito nella nostra Provincia è stato come avemmo occasione di rilevare, or sono pochi giorni, addirittura superiore alle previsioni. Di questo ce ne ha dato ieri conferma in una breve conversazione che abbiamo avuto il direttore della Banca d'Italia comm. Bernasconi. Il nostro gentile interlocutore non ha potuto che confermare, per il momento, la notizia da noi resa nota e cioè del raggiungimento dei sette miliardi di lire a Firenze e Provincia. Egli, tuttavia, ha aggiunto essere a conoscenza che altre « grosse » sottoscrizioni stanno per giungere, cosicchè è da ritenere non azzardato prevedere come la somma citata possa essere superata. Crediamo non andare al difuori affermando che Firenze è la sua provincia potranno registrare una somma complessiva per nuove sottoscrizioni e conversioni dei Buoni delle precedenti serie, che debba aggirarsi fra i sette e gli otto miliardi di lire. Giovedì — ci ha annunziato il direttore della Banca d'Italia — potremo essere in grado di sapere la cifra esatta delle somme sottoscritte, poichè le banche hanno cinque giorni di tempo dal momento della chiusura per comunicare le cifre delle sottoscrizioni raccolte.

Circa l'entità delle conversioni si conferma pure che il quaranta per cento del versato è costituito da denaro liquido il che significa per Firenze e provincia poco meno di tre miliardi di denaro contante. Per quanto riguarda la cronaca del decorso di questa importante operazione finanziaria, diremo che, subito dopo la proroga della prima data prevista per la chiusura il procedere dei versamenti ebbe a subire un rallentamento dovuto al lasso di tempo assai notevole che si offriva al sottoscrittore. Avvicinandosi, man mano al 4 gennaio, si è verificato un forte afflusso di sottoscrizioni che è andato aumentando proprio all'ultimo momento. Da qui la persuasione che la cifra dei sette miliardi annunziata precedentemente dal direttore della Banca d'Italia possa esser superata anche notevolmente.

In un cinema a Sesto

Un pezzo di balaustra sulla testa di una signora

Tranquillamente intenta ad assistere allo spettacolo cinematografico del « Fantechi » a Sesto Fiorentino, l'altra sera la ventinovenne Giovanna Morsirni, di Leopoldo, tutto si aspettava fuorchè l'arrivo di un pezzo di ferro duro e pesante, che, staccatosi dalla balaustra della galleria, è venuto a piombarle sulla testa. La poveretta ha riportato una ferita al cuoio capelluto che, all'Ospedale di Careggi, il medico di guardia ha giudicato guaribile in otto giorni.

Il ladro va a teatro ma ci trova i carabinieri

Tenta di fuggire ma viene arrestato in piazza Santa Croce

Un nuovo brillante colpo si aggiunge ai numerosi lusinghieri risultati che i carabinieri della squadra investigativa hanno ottenuto in questi ultimi tempi nella lotta ingaggiata contro la malavita. Come si ricorderà fu data notizia, circa due settimane fa, della scoperta d'argente refurtiva presso due ricettatori fiorentini. Uno era un autista, Gualtiero Piana, di Paolo e l'altro un orologiaio, tale Piero Cianferoni, di Giulio, che avevano acquistato gioielli, pellicce ed orologi, rubati, tempo addietro, in casa dell'ingegnere Giulio Silvestri, abitante a Roma in via Vignoli 5. Recuperata buona parte della refurtiva ed arrestati i ricettatori, c'era ancora da identificare e assicurare alla giustizia il principale artefice del furto, che aveva arrecato un danno di oltre un milione e mezzo. I carabinieri ci si misero d'impegno e, seguendo una pista tracciata dalle ammissioni dei ricettatori, riuscivano ad accertare che il merito principale dell'impresa ladresca era di certo Enzo Lazzi, fu Giovanni, autista, già dimorante in via Celestino Bianchi 2. L'individuo era convinto di poterla fare franca e, con il ricavato del furto, se la spassava tranquillamente nella nostra città.

L'altra sera, per esempio, era andato al Verdi ad assistere allo spettacolo di varietà quando, uno dopo l'altro, gli si misero a sedere vicini ne sottufficiali della squadra investigativa. Lo sorvegliavano, tenendolo d'occhio senza perderne una mossa, tanto che, a un tratto, il lestofante se ne accorse. Disinvolto, però, e sperando di fuggire ancora una volta, si alzò come se lo spettacolo non lo interessasse. Indossò il cappotto e fece per avviarsi verso l'uscita. Gli investigatori non furono da meno. Lasciarono anch'essi la platea e si misero alle calcagna del loro uomo. Sull'uscio del teatro questi dette un guizzo e partì come una freccia per via Verdi. Inutilmente. In piazza Santa Croce veniva raggiunto, ammanettato a scanso di sorprese, e quindi accompagnato difilato al carcere. Adesso, in cella, riflette forse seriamente sull'inopportunità, per un ladro, di mostrarsi in pubblico con la coscienza sporca.

«Made in England»

Cento metri di stoffa sotto false generalità

Negli alberghi Nuova Italia e Sempione, gli agenti della squadra mobile hanno proceduto al sequestro di oltre cento metri di stoffa da abiti. La faccenda rientrerebbe nell'ordine normale di altre operazioni del genere, se i più o meno legittimi possessori di detta merce — i napoletani Gaetano Mazzatico, di Antonio, di 24 anni, Francesco Grasso, di Vincenzo, di 47 anni, e Pasquale Calafiore, di Ciro, di anni 17 — non avessero avuto la brillante idea, onde smerciare più facilmente ed a più alto prezzo, di sovrapporre ai margini della stoffa, una denominazione con la seguente dicitura: « Warranted shrunk by London... » con quel che segue. I tagli d'abito acquistavano così una dignità tutta londinese e, con tutta probabilità, non pochi « dandys » avevano abboccato. Mentre invece si trattava di roba acquistabile normalmente sui mercati di Biella e di Prato. Inutile dire che i tre sono stati denunciati per truffa e il materiale sequestrato.

Preso a pugni dal figlio e dalla moglie

Inutile indagare i motivi che hanno fatto scoppiare un litigio l'altra sera alle 21 in via dello Sprone 16 dove abitano Giovacchino Gelli, fu Agosto, di 58 anni, con la moglie Antonietta ed il figliolo Bruno. Fatto si è che, a un tratto, il dissenso fra i tre assumeva proporzioni così violente che le parole più non bastarono ad esprimere le ragioni. E si ricorse ai pugni, ai calci ed ai ceffoni. Ne toccò il padre di famiglia, Giovacchino, che, poco dopo, doveva recarsi all'ospedale di San Giovanni di Dio a farsi medicare ferite multiple alla fronte e alle mani guaribili in otto giorni. Segno chiarissimo dei modi gentili di sua moglie e di suo figlio.

Va a finire in prigione per spirito di solidarietà

L'altra sera, nel negozio di mercerie di Marianna Matteucci di Francesco, quarantacinquenne, abitante in Via Donato Giannotti 42, si presentava un uomo e una donna a chiedere varii articoli. La Matteucci esaudiva le loro richieste, mostrando nastri e pezze di stoffa. Ad un tratto, però, l'uomo si allontanava portando via una pezza di stoffa del valore di seimila lire. Alla merciaia non restava che chiamar gente e, fra gli altri, un carabiniere di Ricorboli che passava nei pressi. Veniva così fermata la complice del ladro, Bruna Piccini fu Armando, di 42 anni, abitante in Borgo Allegri 52, che è stata associata al carcere, non avendo voluto rivelare le generalità di colui che aveva fatto il colpo.

L'Assise si riapre stamani

Stamani si riaprono le due Sezioni della Corte d'Assise. Saranno discussi i processi per l'omicidio avvenuto a Jolo il giorno dell'Epifania del 945 e quello relativo alla tragedia scoppiata a Comeana durante il periodo dell'emergenza.

Alla Assise Straordinaria

Richiesta di proscioglimento dell'ex direttore dell'Istit. Geografico

Il colonnello Umberto Cecchini, che fu direttore dell'Istituto Geografico Militare nel periodo repubblichino, è accusato di collaborazionismo e di avere denunziato ai nazifascisti due operai dell'Istituto, tal Guido Bigozzi e Paolo Mattei, che si rifiutarono di trasferirsi al nord. Compiuta l'istruttoria, il P. M. dell'Assise straordinaria ha chiesto alla sezione di accusa di dichiarare non doversi procedere contro il Cecchini per non avere egli commesso il fatto.

Teatri e concerti

Al « Metastasio »

«Cominciò con Caino e Abele (finirà con...)»

Una bella rivista — anche se una piccola parte del pubblico, alla fine, è stata di parere contrario — ci è sembrata « Cominciò con Caino e Abele (finirà con....) di Michele Galdieri che è stata rappresentata sabato e domenica dalla Compagnia di Renato Rachel. In sostanza si tratta di una vera e propria rivista, fine, con spunti di attualità e condotta dal principio alla fine con garbo. Una rivista, in sostanza che ha come suol dirsi un « copione ».

L'esecuzione è stata buona, molto buona. Rachel è stato amenissimo con i suoi atteggiamenti, con le sue smorfie, con i suoi frizzi ed accanto a lui si sono fatti applaudire Farnco Coop, Clelia Matania, Erika Sandri, Luisa Poselli, e tutti gli altri che hanno partecipato allo spettacolo, compreso il corpo di ballo, affiatato ed a posto.

«Anna Cristie»

« Anna Christie » appartiene ai drammi marini di O'Neill ed è una bella commedia che fa tremare un'interprete. Dory Cei, che dirige la filodrammatica « T. Salvini » di Empoli, si è accinta al non lieve compito con entusiasmo ed ha inscenato la commedia di O'Neill che è stata rappresentata al Teatro della Guido Monaco, dove ha ottenuto un bel successo.

Il pubblico ha seguito con attenzione lo svolgersi dei quattro atti ed ha applaudito frequentemente, dimostrando di gradire questa rappresentazione, che, sotto un certo aspetto esce dall'ordinario ed i filodrammatici della Salvini, in generale se la sono cavata bene. Intanto ci preme rilevare che Dorina Cei è stata un'efficacissima Anna. Ha recitato con molta passione, mettendo in evidenza l'asprezza dei contrasti che la dominano e meritandosi diversi applausi a scena aperta. A suo fianco sono stati apprezzati Loris Gabbrielli, Orano Antoni, la Gherardi, Mario Vettori, Giorgio Pacini ecc.

Un po' a desiderare ha lasciato la scenografia che non ha reso l'atmosfera della commedia. Molti applausi ad ogni fine di atto e molte chiamate agli interpreti.

LA RADIO

(Martedì, 7 gennaio)

FIRENZE I (Mt. 491,8 - Kc/s. 610). — Ore 7: Giornale radio; 7.15: Musiche del mattino; 8: Giornale radio; 8.10: « Sulla via del ritorno »; 8.20-8.30: Ricerche di connazionali dispersi; 11.30: Dal repertorio fonografico; 12.15: « Questi giovani »; 12.30: Piano-jazz; 13: Giornale radio; 13.15: Radiorchestra diretta da Cesare Gallino; 13.45: Ascoltate questa sera; 13.50: « Arte d'oggi »; 14: Giornale radio, 14.15: Commemorazione arpista A. Ruata-Sassoli; 14.30: Canta Rabagliati; 14.40: « Radio Sport »; 14.50. 15: Notiziario; 17: Pianista Eugenio Bagnoli; 17.30: Canzoni e ritmi; 18: « Avventure di Pudding »; 18.15: Soprano Livia Ricchi; 18.45: Per la donna; 19: Lo sport agli sportivi; 19.15: « Ogni musica ha la sua storia; 19.30: Valzer; 19.40: La voce dei lavoratori; 20: Giornale radio; 20.30: Editoriale Domus; 20.35: Orchestra Cetra; 21.05: Concerto sinfonico diretto da Otto Akerman; 22.10: « Regali a Nelly », un atto di V. Gavi; 22.40: Reveries musicali; 23: Giornale radio; 23.10: Club notturno; 23.45: Ultime notizie.

FIRENZE II (Mt. 280,9 - Kc/s. 1068). — Ore 13: Giornale radio; 13.15: « Serenate sull'Arno »; 13.45: Musiche ritmiche; 13.58: Ascoltate questa sera; 14: Orchestra Armoniosa; 14.19: Finestra sul mondo, 14.35: Francesco Ferrari e la sua orchestra; 15: Giornale radio; 15.10-15.30: Orchestra all'italiana; 17.30: Programma per i bambini; 17.55: Assoli di chitarra; 18.10: Lezione d'inglese; 18.30: Trio Cow Boys; 18.45: Università internazionale; 19: Commemorazione di A. Vessella; 19.40: Strumentisti celebri; 20: Giornale radio; 20.30: « L'ora di tutti »; 21.05: La discussione è aperta; 21.45: Autori al pianoforte; 22: Concerto operistico diretto da Alberto Paoletti; 23: Giornale radio.

Cinematografi di Firenze

Savoia: « Le quattro piume » a colori naturali con John Clements e June Duprez. (Minerva Film).
Supercinema: « Maria Antonietta » (Norma Shearer, Tyrone Power). Orario 14, 16.40, 19.20, 22.
Gambrinus: « Tarzan a New York » con Johnny Weissmuller e Maureen O' Sullivan. (Metro Goldwyn M.
Imperiale: « Quelli della Virginia ». (Gary Grant, Martha Scott). L. 80.
Edison: « Le quattro piume » a colori naturali. (Minerva Film.
Excelsior: «Beau Geste» con Gary Cooper e Ray Milland.
Modernissimo: «Beau Geste», Gary Cooper, Ray Milland.
Apollo. Loretta Young e Ray Milland nel capolavoro « Notte bianca ». L. 40.
Galileo: « La signora Miniver » con Gree Garson. (Metro Goldwyn Mayer).
Italia: « Scandalo a Corte » con Charles Coburn e Anne Baxter.
Nazionale: « Trovarsi ancora » (Merle Oberon, George Brent).
Principe: «Angoscia» con Charles Boyer, Ingrid Bergman.
Ottaviani: «Maestri di ballo», S. Laurel, O. Hardy e « Grande combattente », doc. a colori.
Niccolini: « Romanzo di una vita » (Metro Goldwyn Mayer) con Spencer Tracy. Successo.
Alhambra: « I ribelli dei sette mari » con Victor Mature e Louise Platt.
Fulgor: « La valle della vendetta » con Buster Crabbe, - Al St John.
Garibaldi: « Ora sublime » con Elma Bulla.
Belfiore: « L'inafferrabile spettro » con Gianni e Pinotto.
Azzurri: « Muraglie » con Stan Laurel e Oliver Hardy.
Aurora: « Angoscia », Charles Boyer, Ingrid Bergman.
Goldoni: « Le tre sorelle » con Barbara Stanwich e George Brent.

RAFFAELLO PALANDRI
Redattore responsabile

Pretura di Firenze

Il Pretore in data 2-12-1946 ha pronunziato la seguente sentenza contro Barbieri Vincenzo fu Guglielmo, nato a Napoli il 15-6-1911, dom. in Trento, Via degli Orbi n. 19, commerciante in tessuti per avere in Firenze fino al 7 novembre 1946 posto in vendita stoffe con segni mendaci (art. 517 cod. pen.).

(omissis)

Condanna il suddetto alla pena di giorni 25 di reclusione e spese del procedimento, ed ordina la pubblicazione della sentenza per estratto nel giornale « La Nazione del Popolo ».

Per estratto conforme all'originale.

Firenze, 1 gennaio 1947.

IL CANCELLIERE
Sabatino.

Pretura di Pisa

Il Pretore di Pisa, con decreto penale in data 16-12-1946 passata in cosa giudicata, ha condannato il Sig. Favilli Augusto fu Alessandro nato il 5-2-1911 a S. Giuliano Terme, res. a Corliano, alla pena di L. 2000 di ammenda, nonchè alla pubblicazione del presente estratto di decreto sul giornale « La Nazione del Popolo » e notiziario degli agricoltori; affissione di copia del decreto stesso agli albi della Camera di Commercio di Pisa e del Comune di residenza: quale colpevole di vendita di vino con acidità volatile in acido acetico per litro superiore a un decimo della gradazione alcoolica presente in volume per cento.

Pisa, 30 dicembre 1946.

IL CANCELLIERE
Enrico Bertini.